

# Rassegna del 08/08/2021

---

Nazione Pisa-Pontedera	Banca di Pisa e Fornacette. Nominato Paolo Carbone. ... E' il nuovo direttore generale	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Nazionale Trapiantati a Fornacette nel segno del ... calcio e della solidarietà	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Accademia italiana della cucina l'avvocato Scasso è il ... delegato	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Con la canoa lungo l'Arno tra Lignano e Caprona Falconi Paolo	4

# Banca di Pisa e Fornacette Nominato Paolo Carbone E' il nuovo direttore generale

## FORNACETTE

**Alla Banca** di Pisa e Fornacette arriva la nomina del nuovo direttore generale. Il consiglio di amministrazione della Banca ha nominato Paolo Carbone nuovo direttore generale della Bcc. Carbone, già vice direttore generale vicario della banca dallo scorso maggio, subentra a Gianluca Marini, che aveva precedentemente rassegnato le dimissioni. La nomina deliberata dalla Bcc è stata successivamente ratificata dal consiglio di amministrazione di Iccrea Banca, la capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea a cui la Bcc aderisce, nell'ambito delle prerogative del contratto di coesione che lega la banca al Gruppo Iccrea. Piemontese, classe 1961, il nuovo direttore generale Carbone è nel Credito Cooperativo dal 1993 e, prima di arrivare a Banca di Pisa e Fornacette, è stato responsabile pianificazione commerciale e sviluppo territoriale di Iccrea Banca. «Con la nomina di Carbone si conclude, in stretta sinergia con la Capogruppo Iccrea, un primo percorso dedicato al rinnovamento della struttura manageriale della BCC sul territorio – dichiara Cesare Cordani, presidente di Banca di Pisa e Fornacette – la Bcc, da sempre un punto di riferimento per le famiglie, soci ed imprese del territorio, continuerà a focalizzarsi verso le esigenze dei diversi attori locali, per contribuire al rilancio ed al sostegno dell'economia reale dopo la grave crisi legata al Covid 19. A Carbone vanno gli auguri di buon lavoro dal CdA della Banca per gli impegni sfidanti che lo attendono nel prossimo futuro».



Paolo Carbone direttore generale



L'EVENTO

# Nazionale Trapiantati a Fornacette nel segno del calcio e della solidarietà

A settembre il triangolare "Donare è vita": in campo anche le vecchie glorie della società di casa e la selezione Aoup

**CALCINAIA.** Un grande evento attende il "Piero Masoni" di Fornacette sabato 25 settembre: un triangolare di calcio che coinvolgerà la Nazionale italiana Trapiantati, le vecchie glorie dell'Fc Fornacette e una rappresentativa di medici e infermieri dell'Azienda ospedaliero-universitaria pisana. Lo scopo della giornata sarà quello della promozione e della diffusione per la donazione di organi e tessuti. "Donare è vita", sarà il motto coniato per questa importante giornata a cui hanno aderito con il patrocinio Admo (Associazione donatori midollo osseo), Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale), Vite, Avis Comunale di Fornacette, Aido e Fratres.

«Siamo stati contattati dalla Nazionale Trapiantati, grazie all'amicizia di un nostro dirigente – afferma **Luca Baldi**, presidente dell'Fc Fornacette – ho capito da subito il fine di questo evento e non ho esitato nemmeno un minuto ad aderire per portare avanti in maniera concreta, con uno strumento che ci accomuna, il calcio. Spero di poter dare una mano ulteriore e che più gente possibile possa partecipare all'evento del 25 settembre e abbia mo-

do così di ascoltare le testimonianze delle persone che hanno avuto un dono da chi purtroppo non c'è più».

«Siamo onorati di partecipare all'evento di sabato 25 settembre a Fornacette, a pochi giorni dal "Memorial Paolo Ciarfella" che si svolgerà a Ponsacco l'11 settembre, quindi pochi giorni prima. Paolo era mio marito e nel 2010 ha fondato l'associazione che dal 2016 mi ritrovo a guidare per la sua scomparsa. Nei giorni scorsi siamo stati ricevuti al J Stadium dalla Juventus, abbiamo assistito all'allenamento e abbiamo incontrato **Pavel Nedved**. Abbiamo accettato molto volentieri l'invito di Luca Baldi, presidente del Fornacette – afferma **Katy Russo**, presidente dell'Associazione nazionale dei Trapiantati – a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di sangue e tessuti. Anche subendo un trapianto si può continuare a giocare a livelli agonistici molto alti – continua – siamo reduci dalla vittoria con la Nazionale di calcio Trapiantati a Tours (Francia) del campionato europeo nel 2019. Quest'anno, nonostante le limitazioni legate alla pandemia da Covid, siamo riusciti a organiz-

zare un evento in Sicilia e siamo stati ricevuti e premiati il 16 gennaio scorso dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Concludo nella speranza che sabato 25 settembre a Fornacette possano partecipare molte persone all'evento e portare la loro voce ad amici, parenti e conoscenti sul tema della donazione».

«Il momento attuale che vive tutta la Toscana è piuttosto delicato, siamo in piena emergenza sangue. È un momento davvero critico per il sangue e l'evento di sabato 25 settembre a Fornacette ci può aiutare a sensibilizzare per donare non solo sangue, ma anche organi e tessuti. Il dono è vita ed è molto importante. Per il lavoro che faccio mi accorgo sempre più che molte famiglie si trovano in grande difficoltà alla domanda se il congiunto avesse voluto donare gli organi. Fare arrivare a Fornacette la Nazionale di calcio dei trapiantati sarà importante per far capire molte cose di questo tema», sottolinea **Massimo Elisei**, coordinatore infermieristico dell'Aoup e volontario del nucleo operativo protezione civile per quanto riguarda il trasporto trapiantati.





La Nazionale Trapiantati, presto protagonista a Fornacette, in una recente visita al J Stadium di Torino



Pavel Nedved consegna la maglia di Giorgio Chiellini, autografata, in dono alla Nazionale Trapiantati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

PONTEDERA E VALDERA

# Accademia italiana della cucina l'avvocato Scasso è il delegato

PONTEDERA. A seguito delle dimissioni presentate da **Mario Maurizio Ferrucci**, il presidente nazionale **Paolo Petroni** ha nominato nuovo delegato per la Valdera dell'Accademia italiana della cucina per il triennio 2021-2024 l'avvocato **Andrea Scasso**, già consulente della stessa delegazione.

Andrea Scasso, 51 anni, pontederese, è avvocato cassazionista e avvocato della Rota Romana, e da diversi anni ricopre l'Ufficio di Patrono stabile presso il Tribunale ecclesiastico regionale etrusco. La delegazione di Pontedera Valdera comprende i comuni di Pontedera, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Castelfranco, Chianni, Lajatico, Montopoli, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Santa Maria a Monte e Terricciola. Scopo dell'Accademia, istituzione culturale posta sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, fondata il 29 luglio 1953 da **Orio Vergani**, è quello di "tutelare le tradizioni della cucina italiana, di cui promuove e favorisce il miglioramento in Italia e all'estero. Attraverso il suo centro studi, le sue delegazioni e legazioni in Italia e nel mondo, l'Accademia opera affinché siano promosse iniziative idonee a diffondere una migliore conoscenza dei valori tradizionali della cucina italiana, che costituiscono la base per ogni concreta innovazione". In particolare, "studia i problemi della

gastronomia e della tavola italiana, formula proposte, dà pareri in materia su richiesta di pubblici uffici, di enti, di associazioni e di istituzioni pubbliche e private, e opera per favorire la migliore conoscenza dei valori tradizionali della cucina italiana. Inoltre promuove tutte quelle iniziative che, dirette alla ricerca storica e alla sua divulgazione, possono contribuire a valorizzare la cucina nazionale in Italia e all'estero anche come espressione di costume, di civiltà, di cultura e di scienza". L'Accademia pubblica mensilmente la bella rivista "Civiltà della Tavola", oltre a monografie dedicate a piatti e ricette tradizionali della nostra cucina. A livello locale, infine, la delegazione deve visitare con cadenza mensile uno dei ristoranti dei comuni di pertinenza, concordando un menù e assegnando, a votazione segreta, un voto ai singoli piatti, ai locali e al servizio, per poi offrire un giudizio complessivo di cui sarà dato resoconto nella rivista. Ovviamente, per far parte dell'Accademia italiana della cucina, non si deve versare in condizioni di incompatibilità, quali ad esempio la professione di chef o la partecipazione a società attive nel mondo della ristorazione.

A breve il nuovo delegato renderà noti i nomi della Consulta di delegazione, fra i quali saranno scelti il vice delegato, il segretario e il tesoriere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ANDREA SCASSO**  
PONTEDERESE, 51 ANNI, GUIDERÀ  
L'ASSOCIAZIONE FINO AL 2024

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



# Con la canoa lungo l'Arno tra Lugnano e Caprona

Parte oggi l'iniziativa della Canottieri Pisa che ha in gestione la piscina comunale per scoprire il corso d'acqua da un'altra prospettiva. I prezzi delle "escursioni"

**Paolo Falconi**

**VICOPISANO.** In canoa sull'Arno. È la novità di questa estate, partita ieri, seppur tanto desiderata da qualche anno. Una novità che strizza l'occhio alla storia e alla tradizione di Uliveto Terme e un po' di tutto il territorio vicarese, tanto per restare sulla sponda destra del fiume, secondo la Canottieri Arno Pisa che gestisce la piscina comunale nel parco termale di Uliveto.

È stato costruito un piccolo molo sul fiume e ci sono a disposizione quattro canoe, due singole e due doppie. Chi ha seguito i Giochi olimpici in questi giorni a Tokyo, sa senz'altro cosa vuol dire. Per tutti gli altri (pochi) sarà puro e sano divertimento a colpi di remo.

Di sicuro si tratta di una esperienza da fare, nel segno della conoscenza della nostra terra e in particolare di quel corso d'acqua che ne ha contrassegnato la storia, i costumi, le tradizioni nel corso dei secoli.

«Questa ulteriore attrattiva era stata inserita nell'offerta e nel progetto con i qua-

li la Canottieri Arno – spiega il sindaco di Vicopisano **Matteo Ferrucci** – si è aggiudicata, a seguito di bando, il rinnovo per la gestione della piscina. Ci sono stati alcuni ritardi per i permessi dovuti in particolare alla solita pandemia che ci affligge, ma ora finalmente si comincia. Il servizio migliorerà e si amplierà, saranno organizzati corsi e anche tour per scoprire l'Arno e il nostro paesaggio da un altro punto di vista. Una possibilità senz'altro interessante, sia per i nostri cittadini che per visitatori e turisti».

Perché l'Arno non finisce mai di stupire, dalla sua sorgente alla sua foce. Ne sanno qualcosa i colleghi canottieri delle società di Firenze, di Pontedera e di Calcinaia che sfruttano quello specchio d'acqua per gli allenamenti quotidiani che sono sfociati anche, in passato, in medaglie olimpiche e allori mondiali dei loro canottieri.

Dunque, per chi all'acqua della piscina vuole unire quella fluente dell'Arno, ecco una bella quanto interessante opportunità. Da prenotare attraverso lo stesso numero piscina (utile anche per sapere se la struttura ha

raggiunto il limite massimo di capienza nella giornata o anche soltanto per informazioni): 3476530609. Saranno disponibili ogni giorno, anche per Ferragosto, come scrivono su Facebook.

«Abbiamo finalmente avuto i permessi dalla Regione, dovuti perché siamo in golenza d'Arno, e possiamo partire sia pure con un po' in ritardo – spiega **Davide Ghelardi**, presidente della Canottieri Pisa –. Andremo avanti fino alla fine di settembre e suppongo che incontreremo molti consensi». Il percorso verso la foce è di un paio di chilometri, fino alle secche di Caprona; verso la sorgente si arriva fino all'isolotto di Lugnano. «L'escursione è aperta a tutti, basta saper nuotare, come facciamo dichiarare al momento di salire sulla canoa, poco sotto la piscina comunale» precisa Ghelardi.

I prezzi: un'ora di "passeggiata" sulle onde dell'Arno con la canoa singola costa 10 euro e 15 per la doppia, che diventano 16 e 22 euro per due ore; mezza giornata sulla canoa singola sono 25 euro e 35 per la doppia: una giornata intera 40 e 40 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

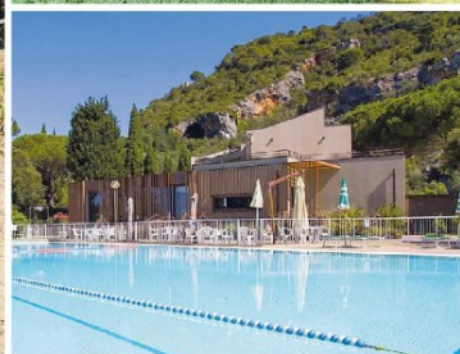


## IL RAPPORTO COL FIUME

### Un'esperienza per vivere il territorio

Un'occasione da non perdere quella di fare canoa in Arno, il fiume della nostra provincia che unisce territori così diversi prima di sfociare in mare. Il progetto che si sta realizzando nel comune di Vicopisano segue la scia di tante altre operazioni fatte dalle amministrazioni comunali per valorizzare il fiume. Una su tutte quella del Comune di Pisa che sta lavorando per la navigabilità dell'Arno con la progettazione di una sorta di strada tra le acque in cui gestire le imbarcazioni e far vedere la città ai turisti da una prospettiva assai diversa da quella tradizionale. E se siamo ancora lontanissimi dai sogni di poter creare un vero e proprio trasporto pubblico che tocchi i vari centri urbani che si affacciano sull'Arno, quella di Vicopisano può essere una ulteriore esperienze per vivere a pieno questo territorio.

ULIVETO TERME



Nella foto grande la scaletta per accedere al molo sull'Arno dalla piscina di Uliveto Terme, costruito appositamente per il progetto di sviluppo della pratica della canoa nell'impianto del Comune di Vicopisano; nelle immagini a destra, dall'alto, le canoe in dotazione per gli amanti di questo sport e uno scorcio della struttura dedicata al nuoto a ridosso della natura rappresentata dal Monte Serra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671